

TONINELLI NE AZZECCA UNA SUI TRENI DEI PENDOLARI

» ANTONIO PADELLARO

Buone notizie. Martedì a Zapping (RadioUno) intervista al ministro di Trasporti e Infrastrutture, Danilo Toninelli. Domande puntuali del conduttore Carlo Cianetti. Risposte puntuali.

A PAGINA 4



In una comunità non intossicata dall'odio, ogni tanto si potrebbe concedere all'avversario l'onore delle armi



DIARIO DEL SALVIMAIO

Sul governo non solo servi e nemici: c'è pure Cartesio

» ANTONIO PADELLARO

Buone notizie. Martedì pomeriggio a Zapping (RadioUno) intervista al ministro di Trasporti e Infrastrutture, Danilo Toninelli. Domande puntuali del conduttore Carlo Cianetti. Risposte puntuali. Si parla dei treni dei pendolari, brutti sporchi e cattivi (i treni). Toninelli annuncia di aver cancellato i venti milioni di euro destinati dal Trenitalia alla Coppa Italia Tim. Per dirottarli sulle tradotte (magari per un po' di pulizia nei vagoni). Una goccia nel deserto? Forse, ma se le Ferrovie sponsorizzano i viaggiatori invece del pallone è cosa buona e giusta.

DUNQUE questo diario ha gettato la maschera? Dunque è al soldo dei Cinque Stelle? Calma. Sottoscrivo quanto scritto, sempre l'altro ieri, dal *Fatto* nelle pagelle di governo. "Toninelli: su porti e profughi è in balia del collega Matteo Salvini. Bene le mosse su nomine e grandi opere". Noi tutti servi di Beppe Grillo? No, di Cartesio. Ricordate le idee chiare e (soprattutto) distinte studiate (mah) a scuola? Pensate, il Metro

do cartesiano si può applicare non solo a Toninelli ma perfino a Salvini (sul quale sul momento non mi viene in mente niente di positivo). Filosofia spicciola? Per chi è abituato a giudicare il prossimo sulla base della cassetta, certamente sì. Immaginate un grosso mobile con diversi cassette, ognuno dei quali corrisponde a un problema politico. Il razzismo, per esempio. Il cartesiano distinguerà caso per caso sulla base delle proprie cognizioni (idee chiare).

Prendiamo l'aggressione subita dall'atleta Daisy Osakue. Che ha dichiarato: "Volevano colpire me come ragazza di colore". Mentre per la procura di Torino in quel gesto orrendo non ci sarebbe odio razziale (dopodiché ognuno si farà un'opinione in proposito). Per risparmiarsi la fatica di pensare ci si può anche rivolgere al mobile che tutto sa dove troveremo due diversi cassette. Sul primo l'etichetta porterà scritto: "L'Italia è sicuramente un paese razzista". Non ci sarà neppure bisogno di aprirlo per sapere che il nostro paese sarà paragonato all'Alabama del Ku Klux Klan.

Per avere la versione opposta basterà aprire l'altro cassetto (titolo: "Il razzismo è un'invenzione della sinistra e dei media ostili al

governo"), contenitore di un'altra verità assoluta. Apprenderemo infatti - con i fattivi contributi di *Libero*, *La Verità* e Beppe Grillo - come l'uovo tirato sull'occhio di Daisy fosse in realtà un segno di simpatia e un invito alla convivenza razziale (anche se italiana sempre di pelle nera è, o no?). Sentò già l'obiezione vocante dell'opposizione: quando eravamo noi a governare per la Lega e i grillini mai niente andava bene. Adesso è a loro che tocca subire.

IN UNA COMUNITÀ non intossicata dall'odio militante e dal pregiudizio di conferma (credo fermamente alle *fake news* se ribadiscono i miei peggiori convincimenti) ogni tanto si potrebbe concedere all'avversario l'onore delle armi. Pensate che novità sensazionale se un esponente del Pd a caso se ne uscisse apprezzando il gesto di un ministro Cinquestelle che ha tolto venti milioni al calcio per darli ai pendolari. Sento già la sirena di un'ambulanza. Stanno venendo a prendermi.

PS. Mi viene in mente che se Salvini riscuote tanta popolarità qualcosa di giusto lo avrà detto e fatto anche lui (entrano gli infermieri).